

Committente



X-ELIO ITALIA 4 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA

Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726

Partita IVA n° 15361381005



Progettista:



AS S.r.l.: Viale Jonio 95 - 00141 Roma - info@architetturasostenibile.com

PROGETTO AGRIVOLTAICO "ORDONA"

Progetto per la realizzazione di un impianto Agrovoltaico di potenza pari a 63,623 MWp e relative opere di connessione alla RTN

Località

**REGIONE PUGLIA: COMUNI DI FOGGIA, ORDONA (FG),
ASCOLI SATRIANO (FG) E DELICETO (FG)**

Titolo

PIANO DI MANUTENZIONE

Data di produzione 07/12/2021

Revisione del 12/2023

Codice elaborato

X-ELIO ITALIA S.r.l si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

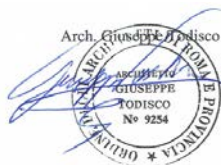
Revisione del

AS_BRN_A6

Timbro e firma Autore

Timbro e firma Responsabile AS

Timbro e firma Xelio



Sommario

PREMESSA	3
SINTESI DEL PROGETTO	6
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA	10
1 CABINE	10
2 STRINGHE	11
3 COMBINER BOX	11
4 CONTROLLI GENERALI ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO	12
5 MONITORAGGIO	12
6 QUADRI ELETTRICI	13
7 MTB13	
8 TRASFORMATORI	13
9 INVERTER	14
10 IMPIANTO DI MESSA A TERRA	15
11 STAZIONE METEO	15
12 CONTATORI	15
13 VIDEOSORVEGLIANZA	16
14 MODULI FOTOVOLTAICI	16
15 UPS	17
16 H&S	17
17 TRACKER	17
18 CAVI	18
19 ALTRI SISTEMI	18
20 REPORTISTICA	18
21 LINEE MT AEREE <i>Manutenzione.</i>	18
22 SPARE PARTS	18
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA SSE	19
<i>Prescrizioni per il servizio di pulizia</i>	19
<i>Fornitura materiali e servizi per bagni</i>	20
<i>Disinfestazione</i>	20
<i>Derattizzazione</i>	20
INTERVENTI SU AREE SENZA APPARECCHIATURA AT	21
<i>Pulizia recinzione all'interno della stazione</i>	22

<i>Pulizia strade e piazzali</i>	22
INTERVENTI SU AREE CON APPARECCHIATURE AT INSTALLATE	22
<i>Controlli tecnici impianti tecnologici</i>	23
<i>Manutenzione componenti elettrici</i>	28

PREMESSA

L'obiettivo del presente documento è definire un piano di manutenzione dell'impianto e delle opere connesse con la descrizione sintetica degli interventi e delle relative periodicità. La manutenzione può essere preventiva, predittiva o su guasto, in questo studio si descrive principalmente la manutenzione preventiva.

Il soggetto proponente del progetto "Ortona" è la società X-ELIO ITALIA 4 S.r.l., con sede legale a Roma in Corso Vittorio Emanuele II, n. 349, iscritta nella Sezione Ordinaria della Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Roma, Partita IVA e Codice Fiscale n. 15361381005.

La Società è soggetta alla direzione e al coordinamento del socio unico X-ELIO ITALIA S.r.l., società a sua volta appartenente al gruppo X-ELIO; tale gruppo nasce nel 2005 in Spagna come Gestamp Asetym Solar, è presente in 12 Paesi al mondo e conta circa 200 impiegati.

Dal 2005 X-ELIO ha progettato e gestito la costruzione di circa 80 impianti solari fotovoltaici in 12 Paesi, tra cui USA, Medio Oriente, Giappone, Sud Africa, Sud America, Australia, Sud Est asiatico, Italia e Spagna. Ad oggi X-ELIO ha partecipato allo sviluppo di impianti fotovoltaici per oltre 650 MW.

Dal 2009 X-ELIO ha goduto di una crescita costante nella sua rete di sviluppo aziendale e svolge la maggior parte delle proprie attività al di fuori del territorio spagnolo, prevalentemente nei Paesi dell'OCSE. X-ELIO è certificata secondo i principi standard di riferimento ISO 9001, ISO 14001, compresa la certificazione secondo la norma OHSAS 18001 per le attività di "Ingegneria, Costruzione e Messa in servizio".

Il presente progetto è relativo alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica tramite conversione fotovoltaica con inseguitori ad asse inclinato con rotazione monoassiale e azimut fisso, alloggerà 110.650 moduli fotovoltaici da 575 W, con potenza complessiva di 63.623,75 kWp, collegati a 40 inverter con $P_{nom} = 1,64$ MW ciascuno.

Resta inteso che questi dati potrebbero subire delle leggerissime variazioni in fase esecutiva in base ai modelli di pannelli e inverter che si troveranno in commercio al momento della costruzione. La potenza nominale finale dell'impianto sarà comunque uguale o al massimo inferiore a 65,6 MW. SpA, inclusa la sottostazione utente di trasformazione MT/AT e la linea di connessione in AT alla Stazione di TERNA a 150kV. Tutte le opere saranno realizzate nei Comuni di Foggia, Ortona (FG), Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG).

Il presente documento è volto a indicare il piano di manutenzione preventiva e predittiva dell'impianto proposto. Tutte le attività di manutenzione devono essere eseguite secondo quanto previsto dalla normativa vigente di cui si riportano i principali riferimenti:

- Legge 01/03/1968 n. 186 "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione di impianti elettrici ed elettronici"
- Legge 08/10/1977 n. 791 "Attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità Europee (n. 73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato a essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione"
- D.M. 10/04/1984 "Eliminazione dei radiodisturbi"
- Direttiva 89/336/CEE, recepita con D. Lgs. 476/92 "Direttiva del Consiglio d'Europa sulla compatibilità elettromagnetica"
- Tabella CEI UNEL 35024/1(1997): cavi elettrici isolati con materiale elastomerico o termoplastico per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua – Portate in corrente in regime permanente per posa in aria
- Decreto 4 maggio 1998 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione e al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi dei Vigili del Fuoco"
- Norma CEI 20-40 (1998): Guida per l'uso di cavi a bassa tensione
- D.P.R. 06/06/2001 n. 228/01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)"
- D.P.R. 22/10/2001 n. 462 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi"
- Norma CEI 20-67 (2001): Guida per l'uso di cavi 0,6/1 kV
- D.M. 37-2008 "Regolamento recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"
- Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'Art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- D.P.R. 1 agosto 2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendio"
- Norma It. CEI EN 50522 – Class. CEI 99-3 Anno 2011 "Messa a terra degli impianti elettrici a tensione superiore a 1 kV in c.a."

- Nota DCPREV prot n. 1324 del 7/2/2012 "Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici"
- Decreto 20 dicembre 2012 "Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi"
- Norma CEI 64-8 ed. 06-2012 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua"
- Norma CEI EN 62305-1 ediz. 2013-02 (CEI 81-10 parte 1) "Protezione contro i fulmini. Parte 1: Principi generali"
- Norma CEI EN 62305-2 ediz. 2013-02 (CEI 81-10 parte 2) "Protezione contro i fulmini. Parte 3: Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone"
- Norma CEI EN 62305-3 ediz. 2013-02 (CEI 81-10 parte 3) "Protezione contro i fulmini. Parte 1: Principi generali"
- Norma CEI EN 62305-4 ediz. 2013-02 (CEI 81-10 parte 4) "Protezione contro i fulmini. Parte 4: Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture"
- Norma CEI EN 61936-1 – Class. CEI 99-2 Anno 2014 "Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in c.a. Parte 1: Prescrizioni comuni"
- Guida CEI 99-4, 2014-09 "Guida per l'esecuzione di cabine elettriche MT/BT del cliente/utente finale"
- Guida CEI 99-5, 2015-07 "guida per l'esecuzione degli impianti di terra delle utenze attive e passive connesse ai sistemi di distribuzione con tensione superiore a 1 kV in c.a."
- Norma CEI 0-16 ed. aprile 2019 "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica"
- Norma CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica. Linee in cavo"
- Norma CEI 11-20 "Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati alle reti di I e II categoria"
- Norma CEI 11-27 ed. 2014-01 "Lavori su impianti elettrici"
- CEI 11-61 2000-11 "Guida all'inserimento ambientale delle linee aeree e delle stazioni elettriche"
- CEI 11-62 "Stazioni del Cliente finale allacciate a reti di terza categoria"
- CEI 11-63 ed. 2001-03 "Cabine Primarie"
- Norma CEI 14-4/1 2015-03 "Trasformatori di potenza. Parte 1: Generalità"
- Norma CEI 14-4/10 ed. 2002-01 "Trasformatori di potenza. Parte 10: Determinazione dei livelli di rumore"

-Norma CEI 14-35 ed. 2008-02 "Valutazione dei campi elettromagnetici attorno ai trasformatori di potenza"

-Norma CEI 14-45 ed. 2012-02 "Trasformatori di potenza. Determinazione dei livelli di rumore. Guida di applicazione"

-Norma CEI EN 61439-1 2012-02 (Class.CEI:17-113) "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) Parte 1: Regole generali"

-Norma CEI EN 61439-2 2012-02 (Class.CEI:17-114) "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) Parte 2: Quadri di potenza"

-Norma CEI EN 61439-3 2012-02 (Class.CEI:17-116) "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) Parte 3: Quadri di distribuzione destinati ad essere utilizzati da persone comuni (DBO)".

SINTESI DEL PROGETTO

L'impianto Agrivoltaico denominato "ORDONA" sarà realizzato in Puglia, in provincia di Foggia, sul territorio dei comune di Ortona (FG) e Foggia coprendo un'area di 92,47 ha. Specificamente, l'impianto costituisce un unico appezzamento, ubicato a cavallo tra il territorio del Comune di Ortona ricadente in località "Posta Ricci" per complessivi 50,3964 ha e quello di Foggia in località "Giardino" per complessivi 42,0768 ha.

L'area di impianto dista circa 3,5 km dai primi caseggiati del Comune di Ortona, mentre da quelli di Carapelle circa 7 Km, da Ortona Nova e Castelluccio dei Sauri circa 9 Km, e da Foggia circa 11 Km.

La centrale FV Ortona sarà collegata ad una SSE Utente posta in prossimità dell'ampliamento della SE TERNA di Deliceto, a circa 20 km di distanza verso sud, nel comune di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG).

Il campo fotovoltaico ospiterà una "Cabina di smistamento" più 10 cabine di trasformazione MT/BT, 30/0,63 kV denominate rispettivamente "Cabina 1", "Cabina 2", "Cabina 3", "Cabina 4", "Cabina 5", "Cabina 6", "Cabina 7", "Cabina 8", "Cabina 9" e "cabina 10"

La SSE utente sarà provvista di un trasformatore da 80 MVA 150/30 kV, con cabina MT di distribuzione dei cavi in media tensione verso la centrale fotovoltaica.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla "Relazione tecnica impianto elettrico".

L'impianto fotovoltaico sarà costituito dai seguenti elementi:

1) Tracker con strutture per il supporto dei moduli in grado di alloggiare 52 o 78 moduli fotovoltaici, disposti in verticale su due file, in modo da costituire 2 o 3 stringhe da 25 moduli; ogni struttura sarà dotata di motorizzazione per l'inseguimento monoassiale Est-Ovest della radiazione solare;

2) N. 110.650 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino Jinko Solar JKM575M-7RL4-TV da 575 Wp bifacciali per una potenza complessiva di picco pari a 63.623,75 kWp;

3) N. 10 Cabine di trasformazione (Skid) così composte:

-una piattaforma di dimensioni circa 12x4m, su cui saranno alloggiati, in esecuzione da esterno:

-n. 1 Quadro di media tensione composto da due scomparti con sezionatori di linea, per l'ingresso e l'uscita della linea in cavo MT a 30 kV, più uno scomparto di protezione trafo provvisto di protezioni I> (51S1), I>> (51S2), I>>> (50), IO> (67N), IO>> (50N);

-n. 1 trasformatore Dy11y11, S=6,56 MVA, 30/0,63 kV, con doppio avvolgimento lato 0,63 kV (2x S=3280 kVA);

-n. 1 Quadro BT 630 V per alloggiamento protezioni inverter;

-n. 1 trasformatore 630/400 V Dyn11, S=40 kVA, per alimentazione carichi ausiliari;

-n. 1 Quadro elettrico Servizi Ausiliari, per alimentazione servizi del campo fotovoltaico (motori tracker, luci, videosorveglianza, monitoraggio remoto, ecc.);

-n. 4 inverter da 1640 kVA, tipo Ingeteam 1640 TL B630, con $V_{AC}=630$ V, $I_{AC}=1500$ A, $V_{DC}=1300$ V, $I_{DC}=1850$ A, protezione di interfaccia di generatore.

Ogni inverter sarà collegato ad un numero massimo di 10 Quadri di Giunzione, posti in campo, rispettivamente capaci di ricevere 12, 16 o 20 stringhe fotovoltaiche, con potenza di circa 172.5kW, 230 kW, 287,5kW a 630 V e correnti max $I_{b12}=186$ A, $I_{b16}=248$ A, $I_{b20}=310$ A. Ogni quadro di giunzione sarà collegato a 12÷20 stringhe fotovoltaiche, alloggiato sui tracker monoassiali.

4) N. 2 Cabina di smistamento prefabbricata in cemento, di dimensioni orientative pari a 11,30 x 3,30 x 2,5 m, per alloggiamento apparati di misura, supervisione, materiali da magazzino ecc.

5) N. 12 Locali Servizi Ausiliari, 5,00 x 4,00

Vicino ad ogni cabina di trasformazione sarà posto un Locale Servizi Ausiliari, di dimensioni 5,00 x 4,00 x 2,7 m, per un totale di 12 manufatti. In ciascuno di essi saranno alloggiate apparecchiature di servizio del monitoraggio, della supervisione, della videosorveglianza, ecc.

7) Cavidotto interrato MT (30kV) per il collegamento tra le cabine di campo e le cabine di smistamento partenze, e da queste sino alla stazione di utenza MT/AT;

8) Stazione di utenza MT/AT ubicata in prossimità della stazione RTN di consegna a 150 kV;

9) Elettrodotto in AT (150 kV) di collegamento tra la stazione di utenza e la stazione RTN di consegna.

10) Rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA

Nel presente piano di manutenzione preventiva e predittiva si prenderanno in considerazione tutti gli elementi che costituiscono la centrale fotovoltaica:

1. Cabine
2. Stringhe
3. Combiner box

4. Impianto fotovoltaico
5. Monitoraggio
6. Quadri elettrici
7. MTB
8. Trasformatori
9. Inverter
10. Impianto di messa a terra
11. Stazione meteo
12. Contatori
13. Videosorveglianza
14. Moduli fotovoltaici
15. UPS
16. H&S
17. Tracker
18. Cavi
19. Altri sistemi
20. Reportistica
21. Linee MT aeree
22. Spare parts.

Al termine delle operazioni verrà redatto un verbale di corretta esecuzione dell'intervento con l'annotazione di eventuali non conformità.

1 CABINE

Controllare lo stato interno ed esterno attraverso un'ispezione visiva dell'edificio, verificando che non vi siano cedimenti del terreno circostante, delle condizioni delle porte e del corretto funzionamento delle serrature, vernice, griglie di ventilazione, presenza di umidità e infiltrazioni d'acqua, buche e serbatoi ecc.

Da remoto (se possibile) o quadrimestralmente

Sistema di controllo della temperatura e ventilazione ☒☒

Verificare la presenza di rumori eccessivi, vibrazioni e odori anomali ☒☒

Controllare lo stato e il funzionamento dell'illuminazione interna ed esterna dell'edificio, se presente

Verificare il corretto funzionamento delle luci di emergenza, simulando una mancanza di tensione

Verificare lo stato delle connessioni del collettore di messa a terra e la relativa assenza di anomalie

Verificare che la porta di accesso si chiuda correttamente e che non mostri segni di entrata forzata

Controllo e pulizia del sistema di raffreddamento della cabina (tubi, termostati, estrattori, condizionatori d'aria, filtri)

Pulire l'interno della cabina (escluso il locale del trasformatore) con materiali speciali e pulire le griglie di ventilazione

2 STRINGHE

Controllare la corrente di stringa

Controllare le condizioni dei fusibili

Controllare la corrente di stringa da SCADA (lato DC) Da remoto - dove possibile

Controllare la comunicazione delle stringhe da SCADA Da remoto - dove possibile

3 COMBINER BOX

Controllare lo stato dei quadri di campo (guarnizioni, rotture, acqua, punti bagnati e tutto ciò che potrebbe essere anomalo)

Controllare il serraggio

Controllare le condizioni del cavo di messa a terra

Controlli di protezione: interruttori, relè, scaricatori di sovratensioni, limitatori di sovratensione, sezionatore, ecc. Controllo della scheda di comunicazione

Tensioni a vuoto su tutte le stringhe

Verifica termografica dei quadri di campo

Verificare lo stato della vegetazione interna e perimetrale e l'accesso al sito

4 CONTROLLI GENERALI ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Verifica: stato di crescita degli alberi esterni al fine di evitare aree ombreggiate sui moduli fotovoltaici, stato del terreno, strade. Verificare la presenza di aree fangose

Controllare lo stato di conservazione della recinzione. Controllare i cavi delle stringhe e controllare le altezze minime per fauna/fauna selvatica (se applicabile)

Controllare le condizioni dei pozzi di accumulo dell'acqua, eventuali griglie di copertura dei canali, lo stato di eventuali grondaie e eventuali ostruzioni degli scarichi

Taglio dell'erba e pulizia dell'area con frequenza media indicativa. Richiesta minimo 2 volte all'anno.

5 MONITORAGGIO

*Verificare la comunicazione e che i componenti non presentino anomalie ☒☒ Da remoto
Registrazione e controllo dei valori di irraggiamento (coerenza e disponibilità) e della cronologia degli eventi (tipo di allarme, data e ora dell'evento). Calcolo dell'efficienza istantanea degli inverter*

Da remoto

Verifica istantanea di disponibilità e PR dell'impianto Da remoto

Confronto a livello di stringa per segnalare anomalie delle prestazioni Da remoto, se possibile

Pulizia con materiali appropriate

6 QUADRI ELETTRICI

Ispezione visiva

Pulizia interna ed esterna con materiali appropriati e ingrassaggio di tutti i componenti (interruttori, sezionatori, isolatori, ecc. Ove applicabile)

Ispezione termografica per verificare che tutti i componenti non mostrino anomalie

Controllare lo stato dei dispositivi Da remoto, se possibile

Controllo dei sistemi di riavvio/richiusura, di viti e dadi/bulloni di serraggio, delle misure sui dispositivi di protezione, dello stato generale degli strumenti di misura, dello stato del cablaggio,

del serraggio e di eventuali interruttori differenziali (tramite il pulsante di test), dello stato delle etichette.

7 MTB

Verificare che i relè di protezione funzionino correttamente controllando i LED posti sul davanti e scaricando i log dei dati degli eventi

Verifica periodica di SPI - SPG come da normativa Ogni 5 anni

Ispezione visiva e verifica delle condizioni generali del pannello (ruggine, ustioni, rotture, ecc.)

Ispezione termografica

Pulizia e ingrassaggio interno ed esterno di interruttori, sezionatori, isolatori MT Da eseguire secondo la CEI 78-17

Verificare che la sequenza di blocco lato cliente e lato gestore rete sia al di sotto del limite consentito e il corretto funzionamento delle chiavi e degli indicatori operativi

Controllare le viti, i bulloni e i morsetti del dado Da eseguire secondo la CEI 78-17

Necessità di manutenzione in base al contratto di connessione. Come specificato nell'accordo di connessione

Qualsiasi attività non riportata in questo documento e prevista nella CEI 78-17 e ss.mm.ii. Da eseguire secondo la CEI 78-17

Verificare il corretto funzionamento dei LED di presenza della rete.

8 TRASFORMATORI

Controllo del serraggio (il serraggio deve essere eseguito con una chiave dinamometrica secondo i parametri della coppia di serraggio forniti dal produttore)

Ispezione visiva e termografica

Controlli e ingrassaggi ove necessario

Da eseguire secondo la CEI 78-17 e le specifiche del produttore

Controllo dell'olio del trasformatore, cavi di collegamento BT e MT, etichettatura di avvertimento Secondo la CEI 78-17

Verifica del valore di tensione. Da remote.

Qualsiasi attività non riportata in questo documento e prevista nella CEI 78-17 e ss.mm.ii.

Da eseguire secondo la CEI 78-17 e le specifiche del produttore

Pulire la struttura, gli isolanti, la stanza e le griglie di ventilazione del trasformatore da polvere o altro. Da eseguire secondo la CEI 78-17 e le specifiche del produttore
Eseguire il test di ventilazione utilizzando i termostati

9 INVERTER

Eseguire la manutenzione programmata secondo il manuale d'uso e manutenzione
Quando necessario, secondo le specifiche del produttore. I controlli dei componenti interni e lo stato di pulizia devono essere eseguiti in ogni caso non oltre i 6 mesi.

Ispezione visiva

Controllo dello stato della porta e blocco della lubrificazione, cablaggio, etichettatura di avvertimento, serraggio, protezioni, scaricatore di sovratensione, sicurezza

Controllare i sistemi di raffreddamento e ventilazione (inclusi tubi, filtri, termostati e motori)

Verifica dei componenti Include componenti interni ed esterni, se presenti

Eseguire la pulizia interna (compresi i filtri)

Pulizia del dissipatore di Potenza. Se applicabile.

Limitatori di sovratensione e controllo del display (registrazione RISO se disponibile)

Controllare lo stato del gruppo di conversion. Da remoto

Controllo dei parametri di uscita elettrica vs prevista. A seconda del monitoraggio.

Analisi termografica dei component.

10 IMPIANTO DI MESSA A TERRA

Controllare lo stato generale del sistema di messa a terra, cablaggio di messa a terra, serraggio, connessioni alle cabine + sistema di messa a terra degli edifici, cabine e cablaggio di messa a terra delle parti metalliche

Misura della resistenza al suolo secondo il decreto 462/01

Calendario secondo il D.P.R. 462/01 o richieste del gestore della rete

Controllo del sistema di collegamento dei dispersori di terra

Misure di continuità nei pannelli, inverter, trasformatori, cabine

11 STAZIONE METEO

Pulire tutti i sensori con i materiali appropriati e verificare il corretto posizionamento. Possibile sostituzione di materiali anticondensa

Verificare che la sonda di temperatura sia correttamente collegata al pannello

Controllare lo stato della batteria e il livello di tensione della batteria Se applicabile

Eseguire test di comunicazione con lo SCADA Confermare la coerenza dei valori letti in remoto

Eseguire la calibrazione: celle di riferimento, piranometro, anemometro, pluviometro, TC CONT, TC

AMBIENTE (compresa qualsiasi modifica dei parametri/riconfigurazione del sistema di monitoraggio)

Misure comparative sui dati del contatore solare con strumenti alternativi per confrontare i dati con il monitoraggio

Controllare lo stato del cablaggio e del serraggio

Verificare lo stato dei componenti (presenza di rotture, ustioni, altre anomalie)

12 CONTATORI

Ispezione visiva e termografica di contatori/unità di misura (TA/TV)

Controllo visivo dello stato dei contatori e delle immagini di produzione mensili Da includere nel report mensile

Taratura dei contatori di produzione Ogni 3 anni

Verifica della comunicazione e del salvataggio dei dati

Eseguire il backup preferibilmente il primo di ogni mese, salvando i dati (registri e curve di carico) del mese precedente

13 VIDEOSORVEGLIANZA

Controllare i pali e/o le strutture di supporto, verificando che non vi siano usura o tappi mancanti sugli involucri dei cavi. Controllare le condizioni del cemento dei pali, per individuare le crepe

Verificare le condizioni delle staffe di supporto e il loro serraggio

Eseguire la pulizia esterna con materiali appropriati

Controllare lo stato e il funzionamento delle lampade (IR, LED, alogene, ecc.) e del sistema di illuminazione, se presenti

Controllo remoto del sistema TVCC

Controllo del sistema TVCC sul sito e test di funzionalità dei sistemi antifurto. Da eseguire insieme alla società di sorveglianza

Verificare che in caso di intrusione si attivi l'allarme corrispondente sul campo e nel software, nonché l'eventuale attivazione dei faretti associati. In caso di guasto, sostituire il componente
Da includere nel report mensile

Verifica della cronologia degli allarmi e della funzionalità del sistema di disponibilità/archiviazione

14 MODULI FOTOVOLTAICI

Verifica visiva del 100% dei moduli (vetro, cornice, integrità, ossidazione, tracce di lumaca, delaminazione, ingiallimento, bolle, accumulo di polvere, degradazione del backsheet)
Possibilità di dividere l'attività su controlli più frequenti, volti a garantire il controllo del 100% dei moduli per ogni anno contrattuale.

Verifica e test:

- Prove di isolamento e resistenza sui moduli*
- termografia per il 5% del totale dei moduli*
- verifica delle curve IV per il 10% delle stringhe totali*

Ispezione visiva e controllo dello stato di strutture di supporto, sistemi di drenaggio e drenaggio dell'acqua, bulloni, serraggio, stato di ossidazione, erosione, corrosione di strutture in acciaio.

Eventuale serraggio correttivo da eseguire con l'ausilio di una chiave dinamometrica e comunque secondo le specifiche del produttore/per fornire una registrazione dello stato delle strutture su base annuale.

Verificare la corretta connessione del cablaggio e verificare l'etichettatura.

Eeguire la pulizia al 100% dei moduli dell'impianto utilizzando acqua demineralizzata 2 volte l'anno.

15 UPS

Pulizia

Verifica visiva dello stato dell'UPS (presenza di anomalie) e corretto test di funzionamento

Sostituzione della batteria dell'UPS

16 H&S

Effettuare la revisione e la sostituzione di estintori, DPI e cassetta di pronto soccorso in conformità con le normative vigenti e apporre l'etichetta di manutenzione.

Quando necessario o richiesto dalla normativa vigente.

Aggiornamento del registro delle attrezzature e della formazione antincendio.

Controllare le condizioni del tappetino isolante e dei guanti isolanti che non sono rotti. Controllare la data di scadenza.

Sostituire la segnaletica di cantiere in base allo stato di degrado (piani di emergenza, possibili vie di fuga, pericolo di un'area viva, ecc..).

17 TRACKER

Controllo meccanico/strutturale.

Verifica delle condizioni fondali.

Monitoraggio tracker, GPS, VFD, PLC, scheda operative.

Controllo dei dati di programmazione. Periodicità che può essere ridotta se necessario a causa della necessità di funzionamento e conservazione delle strutture.

Verificare del corretto posizionamento, posizione di sicurezza, fine corsa, backtracking.

Periodicità che può essere ridotta se necessario a causa delle esigenze delle strutture.

Controllo, ingrassaggio e lubrificazione di parti meccaniche o quando richiesto dal produttore. La periodicità può essere ridotta se necessario a causa della necessità di funzionamento e conservazione delle strutture.

Controllo delle saldature, condizioni della vernice, macchie di ruggine, hardware.

18 CAVI

Misure di isolamento del cavo CC (25%) .

Ispezione visiva e controllo dello stato dei cavi e difetti (collegamenti difettosi o allentati, dispersione a terra, corto circuito, danni da roditori) .

Controllo del serraggio di tutti i cavi o fili in tutti i componenti collegati (scatole, inverter, ecc.) e ispezione termografica.

19 ALTRI SISTEMI

Controllo del sistema di illuminazione interno ed esterno.

Controllo del sistema di trasmissione dati via internet sul posto.

Controllo remoto del sistema di trasmissione dati via internet.

20 REPORTISTICA

Report mensile Secondo lo schema richiesto dal cliente.

Report annuale Secondo lo schema richiesto dal cliente.

Report all'UTF/Agenzia delle Dogane o qualsiasi altra autorità per conto del proprietario (dichiarazioni di consumo, mix di carburanti, sondaggio annuale AEEGE, dichiarazioni sostitutive per il consumo di GSE).

Quando richiesto o applicabile dalla legge.

Aggiornamenti mensili dei registri UTF.

21 LINEE MT AEREE Manutenzione.

22 SPARE PARTS

Report (accompagnato da prove fotografiche) sullo stato di conservazione e conservazione delle spare parts.

Aggiornamento e trasmissione inventario spare parts.

Stato del magazzino delle spare parts. Da includere nel report mensile.

Gestione del magazzino con ricostituzione (secondo il contratto di assistenza). A seguito dell'uso di component.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA SSE

Analogamente all'impianto fotovoltaico, anche la Sottostazione Utente (SSE) necessiterà di una manutenzione periodica, preventiva e predittiva.

Pulizie

Nel presente piano di manutenzione si prenderanno in considerazione tutte le seguenti specifiche:

1. Pulizia e disinfezione
2. Fornitura materiali e servizi per bagni
3. Disinfestazione
4. Derattizzazione

In particolare nel caso al punto 1 "Pulizia e disinfezione", per semplicità si indicheranno le destinazioni d'uso per sedi non presidiate.

Prescrizioni per il servizio di pulizia

Il servizio consiste nella pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi, effettuata da personale specializzato dotato di adeguato vestiario e delle migliori attrezzature disponibili.

I prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e in UE con particolare riferimento alla biodegradabilità, ai dosaggi e alle avvertenze di pericolosità.

Le macchine utilizzate per la pulizia devono essere certificate e conformi alle prescrizioni vigenti di sicurezza e salute dei lavoratori. Gli interventi devono essere effettuati in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti. In caso di eventi accidentali, quali p.e. versamento di liquidi, caduta materiali solidi, cibi, ecc., si interverrà per ripristinare la situazione di pulizia richiesta in tempi brevi.

Le operazioni di pulizia pavimenti e spolveratura negli ambienti in cui sono presenti apparecchiature elettriche devono essere effettuate con particolari modalità per non sollevare polvere; sono esclusi comunque dal servizio la pulizia di pareti, armadi e quadri contenenti apparecchiature elettriche sporgenti.

Fornitura materiali e servizi per bagni

All'interno del servizio verrà garantita la fornitura e la sostituzione negli appositi contenitori di sapone lavamani, carta igienica, asciugamani in carta e igienizzazione WC.

Disinfestazione

Una volta al mese si effettuerà una disinfestazione, nel periodo tra aprile e settembre compresi: trattamenti antizanzare, antiblatta e antiforniche; si utilizzeranno opportune apparecchiature installate su mezzi ad autorizzazione.

A seguito di questi trattamenti verrà redatto un verbale in doppia copia e doppia firma, in cui verranno annotati giorno, ora, luogo, aree trattate, mezzi utilizzati, quantitativi dei prodotti irrorati

o sparsi e modalità e percentuale di diluizione.

Al verbale suddetto verranno inoltre allegate le schede tecniche dei prodotti utilizzati.

Gli interventi di disinfestazione da vespe e api all'interno delle stazioni elettriche saranno effettuati

da personale specializzato, al mattino presto, quando gli insetti sono ancora presenti nel nido, con spruzzatori di dimensioni contenute, per non superare le distanze di sicurezza; dovranno essere utilizzati prodotti adeguati, dei quali si dovranno fornire caratteristiche tecniche.

Il personale della ditta dovrà essere equipaggiato con apposita attrezzatura e dispositivi di protezione individuale.

I trattamenti saranno indirizzati in particolare alle apparecchiature AT (trasformatori, interruttori, sezionatori, ecc.), cunicoli, cavi, edifici industriali; al termine del trattamento, i nidi degli insetti devono essere rimossi.

Derattizzazione

La derattizzazione sarà effettuata da personale qualificato, con frequenza mensile e tramite l'utilizzo di esche poste in appositi contenitori, che devono essere ispezionabili, permettendone l'apertura solo con apposita chiave o strumento.

I contenitori saranno targhettati e numerati; sulla targhetta dovrà essere riportata mensilmente la data del controllo, le ricariche se necessarie e il prodotto utilizzato; un'analogha targhetta, riportante le stesse informazioni, dovrà essere affissa nelle vicinanze e quindi aggiornata di volta in volta. Dovrà essere redatta un'accurata descrizione dell'ubicazione dei contenitori disseminati nell'area, meglio se riportata sulla planimetria dell'immobile.

All'interno delle stazioni elettriche, le esche devono essere posizionate p.e. anche all'esterno del fabbricato, nei cunicoli, negli armadi e nelle cassette dell'impianto.

Mensilmente deve essere fornito un rapporto dell'avvenuto trattamento, nel quale viene indicata la sede e il numero dei contenitori, la data del controllo e il suo esito, il prodotto utilizzato, la firma

dell'operatore e le allegate schede tecniche dei prodotti utilizzati; al termine dell'intervento devono essere garantiti la raccolta e l'opportuno smaltimento degli animali morti e della sostanza sparsa nell'intervento precedente.

Manutenzione area esterna

In questo servizio sono comprese tutte le attività necessarie per la manutenzione delle aree verdi degli impianti; poiché avvengono presso impianti e apparecchiature in AT in esercizio, oltre a osservare rigorosamente le norme di prevenzione infortuni vigenti in materia, l'uso di attrezzature e mezzi deve essere effettuato apportando tutte le precauzioni necessarie a evitare proiezione di materiale sulle stesse apparecchiature.

Gli interventi saranno distinti in

a) Interventi su aree senza apparecchiatura AT

b) Interventi su aree con apparecchiature AT installate.

Nel caso b) si tratta delle aree sottostanti le apparecchiature AT, le sbarre, i collegamenti AT e tutte

le strade e/o le aree di accesso e di circolazione in adiacenza alle apparecchiature stesse; se queste

aree sono delimitate fisicamente tramite opportuna recinzione, si farà riferimento alla delimitazione fisica per l'individuazione delle aree con apparecchiature AT installate.

INTERVENTI SU AREE SENZA APPARECCHIATURA AT

Intervento su arbusti o cespugli.

Sono previste la potatura e la rasatura di arbusti o cespugli, compreso il carico, il trasporto e lo smaltimento del materiale di risulta a una discarica autorizzata; saranno effettuate le attività necessarie a mantenere le piante in relazione alla stagione (concimazione, mantenimento buche di convoglio, mantenimento e/o sostituzione sostegni tutori).

Pulizia recinzione all'interno della stazione

È prevista la pulizia all'interno della stazione, compresa la pulizia di cordoli in cemento, base e superficie della recinzione con asportazione degli arbusti e triturazione delle erbe, da eseguire manualmente o con mezzi meccanici, compreso il carico, il trasporto e lo smaltimento a una discarica autorizzata di eventuali residui non frantumati.

Pulizia strade e piazzali

Nel servizio è compresa la pulizia delle strade e dei piazzali, la pulizia delle griglie di sgrondo, dei pozzetti e delle zanelle, la rasatura dell'erba in corrispondenza dei cordoli e delle aiuole, l'estirpazione dell'erba, compresa la raccolta dei rifiuti, il trasporto e lo smaltimento a una discarica

autorizzata. È previsto il trattamento con dissecanti idonei, permessi dalle attuali normative, lungo i piazzali, le strade, i marciapiedi, i cordoli e gli impianti di grandi dimensioni.

INTERVENTI SU AREE CON APPARECCHIATURE AT INSTALLATE

Taglio e raccolta dell'erba sotto apparecchiature .

Il taglio e la raccolta dell'erba devono essere effettuati con mezzi meccanici e/o manuali tecnicamente idonei, compreso il carico, il trasporto e lo smaltimento del falciato e dei rifiuti vari a una discarica autorizzata. Diserbo chimico su aree ghiaiate.

Il trattamento con diserbante chimico delle aree ghiaiate deve avvenire su aree preliminarmente sgombrate da piante erbacce e arbusti infestanti. L'attività comprende l'irrorazione di prodotti diserbanti a base di principi attivi ad azione fogliare, non selettivi e non residuali, che abbiano i seguenti requisiti:

- non infiammabile, né conduttore di elettricità, né corrosivo per metalli, né che possa intaccare gomma, PVC e materiali plastici;
- non dovrà lasciare residui tossici o comunque pericolosi per le persone o gli animali;
- non dovrà appartenere alle classi "molto tossici", "tossici" o "nocivi" di cui al D.P.R.

24/05/1988 n. 233.

Non oltre 60 giorni dal diserbo chimico, saranno rimossi erba e arbusti disseccati; i trattamenti saranno effettuati da personale munito delle specifiche autorizzazioni. Nel servizio è compresa la pulizia delle strade e dei piazzali, la pulizia dei pozzetti di raccolta acqua, la rasatura dell'erba in corrispondenza dei cordoli e delle aiuole, l'estirpazione dell'erba, compresa la raccolta dei rifiuti, il trasporto e lo smaltimento a una discarica autorizzata.

Gli interventi saranno eseguiti in modo da non danneggiare le strutture e utilizzando attrezzature adeguate, al fine di rispettare le distanze di sicurezza e per consentire l'accessibilità alle superfici oggetto di taglio.

Controlli tecnici impianti tecnologici

Per questo tipo di servizio, si faccia riferimento agli interventi indicati di seguito:

1. Recinzioni
2. Aree pedonali e carrabili
3. Facciate in muratura
4. Serramenti esterni
5. Serramenti interni
6. Sistemi di oscuramento (avvolgibili, veneziane, tende)
7. Pavimentazioni
8. Quadro generale BT

9. Quadri secondari di distribuzione
10. Dispensori morsetti e cavi
11. Corpi illuminanti ed esterni – periferiche
12. Condizionatori autonomi
13. Utenze terminali
14. Reti di scarico acque bianche e nere
15. Impianto antintrusione
16. Impianto d'allarme
17. Impianto di rivelazione
18. Rete segnalazione, controllo e comando (V < 50 Volt)
19. Lampade di sicurezza
20. Estintori portatili (secondo norma UNI 9994).

Gli interventi saranno effettuati dai manutentori rispettando un programma temporale definite

Recinzioni

Verifica dell'integrità della recinzione intesa come efficacia della chiusura

Verifica della funzionalità degli accessi lungo la recinzione ? ??

Lubrificazione degli organi in movimento (cerniere, cardini, cremagliere, ecc.)

Aree pedonali e carrabili

Verifica dell'integrità delle pavimentazioni (piastrelle, aree asfaltate, ecc.)

Verifica delle funzionalità dei sistemi di drenaggio delle acque meteorologiche (pozzetti, fognoli, ecc.)

Facciate in muratura

Controllo dei tamponamenti esterni

Verifica dei rivestimenti e intonaci esterni con particolare riguardo alle superfici piastrellate

Verifica dello stato delle tinteggiature

Serramenti esterni

Verifica di tenuta delle guarnizioni

Verifica dello stato dei cardini e degli organi di chiusura

Serramenti interni *Verifica dello stato dei cardini e degli organi di chiusura*

Sistemi di oscuramento (avvolgibili, veneziane, tende)

Verifica integrità e manovrabilità

Lubrificazione dei movimenti

Pavimentazioni

Verifica della pavimentazione con particolare riguardo a eventuali soluzioni di continuità, buche, dislivelli

Verifica della pavimentazione esterna e alla tenuta dell'asfalto

Quadro generale BT

Controllo ed eventuale sostituzione lampade e fusibili

Controllo circuiti di allarme e di impianti, pompe, ecc. Controllo serraggio morsetti

Verifica funzionamento regolatore automatico di inserzione dei condensatori

Controllo intervento interruttori differenziali

Controllo interventi interruttori automatici di protezione

Quadri secondari di distribuzione

Controllo ed eventuale sostituzione lampade e fusibili

Controllo intervento interruttori automatici di protezione

Controllo intervento interruttori differenziali

Dispensori morsetti e cavi *Controllo visuale della connessione ai dispersori di terra*

Corpi illuminanti ed esterni – periferiche

Controllo ed eventuale sostituzione di lampade fluorescenti e incandescenti, compreso starter e reattori

Condizionatori autonomi

Pulizia batterie di scambio ambientale ed esterna su condensatori

Pulizia condensatori ad aria

Pulizia scarichi condense

Pulizia setti filtranti

Sostituzione filtri

Verifica funzionalità umidificatori

Verifica integrità sezioni ventilanti

Utenze terminali

Verifica di funzionamento della rubinetteria

Verifica della tenuta del sistema degli sciacquoni (Batterie catis)

Controllo e segnalazione di lesioni o rotture su igienici in porcellana

Verifica del funzionamento degli scaldabagni elettrici

Verifica della presenza di depositi sulla serpentina degli scaldabagni elettrici ed eventuale pulizia

Reti di scarico acque bianche e nere

Spurgo fosse settiche

Verifica della pervietà dei sifoni e delle condotte di scarico

Verifica galleggianti, pompe, valvole di non ritorno (scarichi, sifoni, tubazioni, vasche di raccolta e pompaggio)

Pulizia vasche raccolta acqua nera

Controllo quadro elettrico di comando e alternanza pompe (automatica e manuale)

Impianto antintrusione

Verifica funzionale delle sirene per segnalazione degli allarmi ottico/acustici

Verifica funzionale di gestione e programmazione della centrale

Verifica funzionale delle segnalazioni degli allarmi

Prova di allarme intrusivo

Verifica funzionale dei sensori di campo (colonnine infrarosso, rilevatori, ecc.)

Taratura dei sensori di campo (colonnine infrarosso, rilevatori, ecc.)

Verifica dello stato dei conduttori di cablaggio

Pulizia delle parti elettriche e meccaniche

Verifica fasce orarie

Verifica orologio interno

Verifica tempi di ritardo

Verifica della corretta procedura di composizione, riconoscimento, modifica codici

Prove di congruità fra sensore e relativa segnalazione riportata in centrale

Scarica e ricarica batteria

Inserimento/disinserimento aree

Verifiche e allineamento raggi infrarossi

Verifiche di taratura sistemi a fili tesi

Controllo del serraggio di tutti i collegamenti elettrici

Impianto d'allarme

Prova di funzionamento dei segnalatori acustici e ottici su comando manuale prova pulsanti

Prova del funzionamento dei segnali acustici su comando autonomo da centralina di allarme

Impianto di rivelazione

Prova di controllo corretta numerazione e ubicazione planimetrica

Verifica batteria tampone centralina (dove esistente)

Rete segnalazione, controllo e comando (V < 50 Volt)

Prove di continuità dei collegamenti alla centralina

Lampade di sicurezza

Controllo ed eventuale sostituzione lampade di sicurezza

Controllo ed eventuale sostituzione batterie tampone delle lampade

Estintori portatili (secondo norma UNI 9994)

Verifica della presenza degli estintori e degli appositi cartelli di segnalazione, secondo quanto prescritto dalle leggi vigenti

Verifica del corretto posizionamento degli estintori (visibilità e accessibilità agli stessi)

Verifica che non siano manomessi (in particolare on risulti danneggiato o mancante il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali)

Verifica del corretto posizionamento e della visibilità dei contrassegni distintivi

Verifica delle condizioni degli estintori (ugelli liberi da ostruzioni, assenza di perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.)

Verifica dell'integrità della presenza e della correttezza del cartellino di manutenzione

Verifica della corretta pressione interna (valore della pressione compressa all'interno del campo verde del manometro) e controllo della presenza, del tipo e della carica, secondo le indicazioni del produttore

Controllo dell'assale e delle ruote per gli estintori carrellati

Eventuale ripristino delle protezioni superficiali delle bombole

*Revisione completa in officina secondo p.to 5,3 UNI 9994 inclusa la sostituzione dell'estinguente
Secondo frequenze indicate dalla norma UNI 9994 par. 5.3*

Verifica data di scadenza collaudo ISPEL e, se necessario, sostituzione temporanea dell'estintore

Manutenzione componenti elettrici

La manutenzione preventiva programmata completa dei componenti elettrici della sottostazione viene eseguita una volta all'anno al fine di verificare lo stato ed il corretto funzionamento degli apparati dell'impianto, assicurando la massima disponibilità nel tempo e prevede interventi in sito come di seguito descritto. Le attività devono essere eseguite da tecnici qualificati (di cui almeno uno munito di regolare attestato PES ai sensi delle norme CEI 50110-1 ediz. 11-1, CEI 64-8, CEI 11-27 ediz. III, D.lg. n. 81/2008) e dotati delle opportune attrezzature e strumentazioni in base alle normative nazionali e internazionali (ove applicabili) o sistemi di qualifica interni, in funzione dei rischi e delle conoscenze, capacità e attitudini necessarie.

SEZIONATORE AT (Attività da eseguire con fuori servizio):

- Misura della resistenza di contatto
- Controllo del serraggio di tutta la bulloneria, seguendo le tabelle indicate dai manuali d'uso e

manutenzione;

- Verifica della pressione di serraggio dei contatti principali;
- Pulizia e lubrificazione dei contatti fissi e mobili;
- Lubrificazione di tutti i cuscinetti e rulli conici e relative bronzine;
- Lubrificazione di tutti i punti di accoppiamento delle leve e dei tiranti e alberi di trasmissione;
- Ricoprire tutte le parti filettate dei tiranti e delle attestature con grasso di protezione;
- Pulizia porcellane con apposito prodotto

INTERRUTTORE AT (Attività da eseguire con fuori servizio):

- Pulizia porcellane con apposito prodotto
- Registrazione dei tempi di manovra dei contatti principali
- Verifica della sequenza del ciclo nominale O – 0,3s – C – O
- Misura della resistenza del circuito principale
- Controlli funzionali:
 - a) Verifica della posizione dei contatti ausiliari
 - b) Verifica funzionalità contamanovre
 - c) Verifica generale di tutti i circuiti ausiliari
- Verifica degli ancoraggi alle fondazioni, dei fissaggi della struttura di supporto, dei morsetti AT e dei bulloni di messa a terra

SCARICATORI A.T. IN OSSIDO DI ZINCO:

- Misura della componente resistiva della corrente di perdita a mezzo strumento SCAR-10 certificato;
- Ispezione visiva per verifica integrità delle porcellane, parti metalliche e rivestimenti protettivi;
- Controllo dei collegamenti di terra;
- Controllo ed eventuale serraggio collegamenti A.T.
- Registrazione numero di scariche.
- Pulizia isolatori con pasta silconica

TRASFORMATORI PRIMARI DI TENSIONE E CORRENTE IN SF6(Attività da eseguire con fuori servizio):

- Controllo pressione SF6 ed eventuale rabbocco

- Controllo taratura apparecchiature di controllo SF6 (manodensostati)
- Verifica interventi livelli allarmi SF6 (allarme e scatto)
- Ispezione visiva per verifica integrità isolatori, parti metalliche e rivestimenti protettivi
- Verifica avvolgimenti primari e secondari TA con iniezione di corrente primaria al valore nominale

del rapporto di trasformazione primaria e secondaria,

- Verifica delle tarature delle soglie di intervento delle protezioni su quadro protezioni
- Pulizia delle porcellane con apposita pasta

TRASFORMATORI DI TENSIONE CAPACITIVI (Attività da eseguire con fuori servizio):

- Pulizia porcellane con pasta siliconica;
- Verifica della cassetta di comando e prove di isolamento.

TRAFORMATORE AT 150/20 KV (Attività da eseguire con fuori servizio):

- Verifica del corretto funzionamento dei circuiti ausiliari;
- Verifica del funzionamento in manuale e automatico dei ventilatori.
- Verifica del corretto funzionamento del Commutatore sottocarico in riferimento al regolatore automatico di tensione.
- Verifica funzionamento dei relè Buccholz, Trafo e Commutatore.
- Pulizia porcellane con pasta siliconica

Verifica stato trasformatore, eventuale sostituzione Sali KC Kropen

- Verifica stato terminazioni MT
- Aspetto (metodo di prova esame visivo secondo IEC 60422)
- Colore (metodo di prova secondo ASTM D 1500)
- Acqua disciolta (metodo di prova IEC 60814)
- Fattore di dissipazione elettrica – tang. Delta (metodo di prova IEC 60247)
- Permittività relativa (metodo di prova IEC 60247)
- Numero di neutralizzazione (Acidità) (metodo di prova IEC 62021-1)
- Particelle in sospensione, numero e dimensione (metodo di prova IEC 60970)
- Gas disciolti (metodo di prova IEC 60567) estrazione con spazio di testa
- Verifica DEOSVISION PCB per valutare stato di contaminazione da PCB del fluido e dell'apparecchio, ai sensi della normativa vigente, le prove e metodo di prova (verifiche semestrali):

- POLICLOROBIFENILI (PCB metodo di prova: IEC 61619:1997)
- POLICLOROBENZILTOLUENI (PCBT metodo di prova: EN 12766-3:2004)
- POLICLOROTRIFENILI (PCT metodo di prova EN 12766-3:2004)
- PCB TOTALE (ai sensi del D.LLG. 209/99)

SEZIONE MT

1) Quadro MT (Attività da eseguire con fuori servizio):

- Pulizia delle parti isolanti e controllo delle connessioni;
- Pulizia ed ingrassaggio dei contatti elettrici e del sezionatore di terra a valle;
- Pulizia ed ingrassaggio di tutti i cinematismi meccanici degli interruttori e sezionatore di terra;
- Serraggio della bulloneria del sistema di sbarre;
- Controllo dei tempi di funzionamento di tutti gli interruttori di potenza (biennale)

a) Tempo di chiusura e discordanza poli;

b) Tempo di apertura e discordanza poli;

c) Misura della resistenza dei contatti principali.

- Verifica stato e pulizia quadro

2) Trasformatore Servizi Ausiliari 20.000/400 V (Attività da eseguire con fuori servizio):

- Pulizia generale;
- Verifica e serraggio connessioni;
- Verifica funzionamento termometro;
- Verifica segnalazione a display per intervento allarme Temperatura centralina termometrica
- Verifica apertura IMS per intervento scatto allarme temperatura centralina termometrica, e corrispondenza della segnalazione a display

Generatore elettrico (Attività da eseguire con impianto in servizio):

- Pulizia generale;
- Verifica e serraggio connessioni;
- Verifica funzionamento avviamento automatico e manuale;
- Verifica segnalazione a display per intervento allarmi
- Verifica liquido batteria

SEZIONE BT 400-230 Vca-110Vcc (Attività da eseguire con impianto in servizio):

- Pulizia quadro

- Verifica intervento protezione 80 e 64 con prova reale di terra batteria.
- Verifica eventuali interventi per 64B
- Verifica tensione d'uscita Impianto e Batteria;
- Scarica e verifica della corrente di carica del ramo raddrizzatore.
- Verifica dello stato della Batteria

PROTEZIONI E AUTOMATISMI (Attività da eseguire con fuori servizio

AT e MT e Partenza linee MT

- Verifica intervento protezioni: 50-51-51N-67N, lato AT con inserzione di corrente ai primari dei relativi TA.
- Verifica intervento protezioni: 87, con inserzione di corrente ai secondari dei relativi TA con iniezione esafase.
- Simulazione di tutti gli allarmi e scatti attivi e quindi corrispondenza a display dei messaggi.
- Verifica della segnalazione a display per intervento allarme Buchholz;
- Verifica apertura interruttore AT per intervento scatto Buchholz, e corrispondenza segnalazione display;
- Verifica della segnalazione a display per intervento allarme Buchholz Variatore Sotto Carico;
- Verifica apertura interruttore AT per intervento scatto Buchholz Variatore Sotto Carico;
- Verifica della segnalazione a display per intervento allarme temperatura olio Trafo;
- Verifica apertura interruttore AT per intervento scatto temperatura olio trafo
- Verifica corretto funzionamento regolatore di tensione e mezzo iniezione di valori Corrente/tensione.
- Verifica apertura dei singoli interruttori lato MT per intervento protezioni 50-51-51N-67N con iniezione secondaria di corrente.
- Verifica buon funzionamento e controllo parametri ed eventuali segnalazioni di tutto il sistema di protezioni
- Verifica della gestione dei segnali di allarme tra impianto e sistema di supervisione.